



Parrocchia di S. Stefano in Pane

1 Settembre 2019

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



COLLETTA

O Dio, che chiami i poveri e i peccatori alla festosa assemblea della nuova alleanza, fa' che la tua Chiesa onori la presenza del Signore negli umili e nei sofferenti, e tutti ci riconosciamo fratelli intorno alla tua mensa. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Sir 3,19-21.30-31

Dal libro del Siracide

Così dice il Signore:

Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore.

Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti.

Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato.

Per la misera condizione del superbo non c'è rimedio, perché in lui è radicata la pianta del male.

Il cuore sapiente medita le parabole, un orecchio attento è quanto desidera il saggio.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 67

**R. Hai preparato, o Dio,
una casa per il povero.**

I giusti si rallegrano,
esultano davanti a Dio
e cantano di gioia.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome:
Signore è il suo nome.

**R. Hai preparato, o Dio,
una casa per il povero.**

Padre degli orfani e
difensore delle vedove
è Dio nella sua santa dimora.
A chi è solo, Dio fa abitare una casa,
fa uscire con gioia i prigionieri.

**R. Hai preparato, o Dio,
una casa per il povero.**

Pioggia abbondante hai riversato, o Dio,
la tua esausta eredità tu hai consolidato
e in essa ha abitato il tuo popolo,
in quella che, nella tua bontà,
hai reso sicura per il povero, o Dio.

**R. Hai preparato, o Dio,
una casa per il povero.**

II Lettura Eb 12,18-19.22-24

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola.

Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Prendete il mio giogo sopra di voi, dice il Signore, e imparate da me, che sono mite e umile di cuore.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 14,1.7-14)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo.

Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti:

"Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti:

"Cèdigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato". Disse poi a colui che l'aveva invitato: "Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio.

Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti.

Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
chiamati da Dio presso questo altare dove
già è imbandita la mensa del Regno, a lui
affidiamo nella preghiera la nostra vita ed
il futuro del mondo. Preghiamo insieme e
diciamo: **Venga il tuo regno, Signore!***

1. I discepoli di Cristo vivano umiltà e mitezza traducendole in accoglienza verso i fratelli, a cominciare dai più emarginati,

preghiamo.

Venga il tuo regno, Signore!

2. La società di oggi impari ad apprezzare gratuità e disinteresse per costruire relazioni umane che superino la ricerca ossessiva del profitto,

preghiamo.

Venga il tuo regno, Signore!

3. Poveri ed emarginati incontrino l'accoglienza che promuove la loro dignità di persone umane e fa germogliare integrazione e liberazione,

preghiamo.

Venga il tuo regno, Signore!

4. Il papa Francesco sia nella Chiesa voce che guida al di là della "cultura dello scarto" per incontrare Cristo nel povero,

preghiamo.

Venga il tuo regno, Signore!

Ascolta, Padre, questa preghiera e donaci lo Spirito che ci aiuti a discernere come vivere l'amore insegnatoci dal Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Chiunque si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato".